



Asiago, crescita “programmata” e lotta ai falsi

Offerta regolata dal piano triennale per mantenere l'equilibrio, così le scorte sono ai minimi storici

ASIAGO

L'Asiago cresce «con giudizio», sulla base del piano di regolazione dell'offerta, e si tutela all'estero, con accordi internazionali anti contraffazione. «Il 2017 è stato un anno molto positivo, all'insegna dell'Asiago Dop Stagionato - spiega il direttore del Consorzio di Tutela Flavio Innocenzi - con una produzione in aumento del 4,8% rispetto all'anno precedente, circa il 20% del fatturato complessivo, che è stato alla produzione di 150 milioni. E con quotazioni in crescita dell'8% e vendite a +19,1%, ovvero ai massimi degli ultimi dieci anni, anche grazie ad una nuova collaborazione con la Gdo». Questo in linea, appunto, con il piano triennale di regolazione dell'offerta, o di crescita programmata, di cui il Consorzio si è dotato fin dal 2014, improntato alla creazione di un maggior equilibrio tra produzione e mercato. «Così nel 2017 sono stati evitati incrementi eccessivi del-

le scorte, rimaste a livelli fisiologici per l'Asiago Fresco - prosegue - e ridotte ai minimi storici per l'Asiago Stagionato. In particolare, sono state prodotte 1.339.118 forme di Asiago Dop Fresco, e 232.436 forme di Asiago Dop Stagionato».

Oggi il territorio di produzione della Dop comprende le province di Vicenza, Trento e una parte di Padova e Treviso. Il Con-

sorzio di tutela garantisce, dal 1979, che solo il formaggio che rispetta il disciplinare di produzione sia chiamato, riconosciuto e venduto come Asiago. «E svolge un ruolo fondamentale, per la tutela e la promozione», sottolinea Innocenzi. Il Consorzio per le sue attività ha un budget che si aggira attorno ai 6 milioni, metà derivante dai contributi delle aziende produttrici e

metà da altri contributi privati o pubblici, in particolare europei.

«Il mercato estero assorbe il 10% del fatturato, l'8/9% dei volumi. I principali paesi sono Usa, Svizzera, Australia (+36,7%) Germania e Francia. Stiamo lavorando molto intensamente - conclude Innocenzi - per la tutela mondiale dell'Asiago con buoni successi».

Stefano Vietina

» Sempre più accordi internazionali per combattere la contraffazione, la tutela è in mano al Consorzio

» L'estero assorbe il 10% del fatturato, le principali destinazioni sono Usa, Svizzera, Australia e Germania

IN CIFRE

1.381

LE AZIENDE DI ALLEVAMENTO, QUELLE PRODUTTRICI SONO 41, QUELLE DI STAGIONATURA 8

1.9 mln

I QUINTALI DI LATTE CERTIFICATO UTILIZZATI PER LA PRODUZIONE DI FORMAGGIO ASIAGO DOP

+50%

LA CRESCITA DELL'EXPORT TRA IL 2011 E IL 2016 A LIVELLO DI VOLUMI, A

VALORE LA CRESCITA È DEL 62%

20.763

LE TONNELLATE DI FORMAGGIO ASIAGO PRODOTTE, DI CUI 18.530 DI FRESCO E IL RESTO È STAGIONATO



► 20 marzo 2018



Forme di Asiago in stagionatura